

**Ambito Territoriale di Caccia “Bari ”**  
**C.F. 93163010726**  
**Via Divisione Acqui sn**  
**70126 Bari (BA)**

**CAPITOLATO TECNICO**

*Procedura aperta Art. 60 c. 1 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di fornitura di n. 1.350 lepri adulte di cattura allo stato naturale della specie *Lepus europaeus* (Pallas 1778) del peso non inferiore ai 3,5 Kg., sane, fertili, esenti da traumi, da qualsiasi malformazione e patologia, nel rapporto di 1Maschio/1Femmina, solo in assenza di offerte di animali di cattura in subordine si procederà all'esame delle offerte delle lepri adulte di allevamento preambientate da almeno 30 gg in appositi recinti, da immettere nel territorio dell'ATC “BARI” dall'11 Febbraio ed entro e non oltre il 30 Aprile 2019 nelle zone indicate dal Piano di ripopolamento *Lepus europaeus* (Pallas 1778) anno 2019. **CIG.: 7766499DB6***

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di procedura negoziata per l'affidamento di **n. 1.350 lepri adulte di cattura allo stato naturale della specie *Lepus europaeus* (Pallas 1778)** del peso non inferiore ai 3,5 Kg., sane, fertili, esenti da traumi, da qualsiasi malformazione e patologia, nel rapporto di 1Maschio/1Femmina, solo in assenza di offerte di animali di cattura in subordine si procederà all'esame delle offerte delle lepri adulte di allevamento preambientate da almeno 30 gg in appositi recinti, da immettere nel territorio dell'ATC "BARI" dall'11 Febbraio e non oltre il 30 Aprile 2019, nelle zone indicate dal "Piano di ripopolamento *Lepus europaeus* (Pallas 1778) anno 2019".
2. Sono state individuate 12 aree idonee alla immissione della Lepre europea fuori dai Siti Natura 200, per un totale di 107.455,14 ha.
2. Il servizio dovrà essere eseguito nella piena e rigorosa osservanza delle norme contenute negli articoli del presente Capitolato.
3. Il servizio di fornitura, trasporto ed immissione sul territorio delle Lepri europee sarà affidato ed eseguito *in toto* dalla società aggiudicataria.
4. La ditta aggiudicataria con la firma del contratto s'impegna irrevocabilmente a fornire in favore dell'Ente contraente, a far tempo dalla data di stipula, l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal capitolato tecnico di gara.
5. Il rapporto tra le parti si costituisce con la stipula del Contratto che dovrà avvenire a seguito dalla comunicazione formale di aggiudicazione definitiva da parte dell'Ente appaltante.
6. Nessun emendamento al presente Contratto, né alcuna rinuncia di diritti s'intenderanno efficaci salvo approvazione per iscritto dalla parte interessata e la rinuncia a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza non costituisce una rinuncia ad altri diritti ai sensi del presente Contratto o a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza successiva. La presente clausola può essere emendata esclusivamente per iscritto.

## 2. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA

1. Al fine di realizzare il servizio oggetto dell'appalto, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire i capi richiesti e procedere, successivamente alle visite veterinarie, all'immissione degli stessi capi sul territorio dell'ATC "BARI" nei luoghi indicati nel "Piano di Ripopolamento *Lepus europaeus* (Pallas 1778) anno 2019".
2. Con l'aggiudicatario della gara l'Ente stipulerà specifico contratto di affidamento che sarà costituito dalle norme del presente capitolato di gara, dall'offerta del fornitore e dalle norme legislative e regolamentari applicabili in materia.
3. L'aggiudicatario dovrà provvedere all'avvio delle operazioni di consegna dei capi entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di affidamento; oltre tale termine, la ditta aggiudicataria dovrà richiedere preventivamente al "RUP", dandone congruo anticipo non inferiore a 5 giorni, una proroga dell'avvio della consegna non superiore a 20 giorni, fornendo adeguate e specifiche motivazioni, oggetto di accertamento da parte dell'ATC.
4. Fermo restando l'osservanza dei termini di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario dovrà notificare all'ATC a mezzo PEC la data di effettivo inizio della consegna dei capi: tale mail PEC dovrà pervenire presso la sede dell'ATC almeno 3 giorni prima della data medesima.
5. **In caso di ritardi nelle catture, il termine ultimo non prorogabile di completamento di tutte le operazioni di consegna è fissato entro il giorno 31 maggio 2019, decorso il quale si rende non più realizzabile il Piano di Ripopolamento oggetto del presente affidamento.**

### 3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. I tempi di realizzazione del servizio saranno così articolati: completare la fornitura delle lepri **entro il 30 aprile 2019**.

### 4. PENALITA'

1. In caso di ritardi nella consegna dei capi, secondo la tipologia e la tempistica indicata nei paragrafi precedenti e fatto salvo il diritto di recesso dell'Ente di cui oltre, l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di una penale compresa tra l'uno (1%) e il tre per cento (3%) dell'importo di aggiudicazione fino ad un massimo del dieci per cento (10%).
2. La quantificazione dell'importo di ciascuna penale, compresa tra il minimo ed il massimo sopra stabiliti, è determinata secondo il seguente criterio: fino a tre giorni di ritardo, 1% giornaliero; per ritardi superiori a tre ed inferiori a dieci giorni, 2% giornaliero; per ritardi superiori a dieci giorni, 3% giornaliero.
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza e/o dell'errore anche a mezzo fax. L'aggiudicatario, nei tre giorni lavorativi successivi alla contestazione, potrà presentare per iscritto le proprie giustificazioni.
4. L'aggiudicatario dovrà emettere nuova fattura per il servizio prestato, portando in detrazione l'importo della penale irrogata.

### 5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPALTO

1. Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire, presentando apposita e specifica documentazione probatoria, **pena la risoluzione del contratto**, che le lepri oggetto della presente fornitura avranno le seguenti caratteristiche:
  - **Lepri adulte di cattura allo stato naturale** della specie *Lepus europaeus* (Pallas 1778) del peso non inferiore ai 3,5 Kg., sane, fertili, esenti da traumi, da qualsiasi malformazione e patologia, per il numero dei capi e nel rapporto richiesti. Solo in assenza di offerte di animali di cattura in subordine si procederà all'esame delle offerte delle lepri adulte di allevamento preambientate da almeno 30 gg in appositi recinti (Carico massimo consentito Lepri in recinti di preambientamento: 100 mq/capo R.R. 11/2003 art. 5 c. 3 let. b); le stesse per entrambe le tipologie (cattura ed allevamento preambientate) dovranno essere accompagnate dall'attestazione sanitaria del Servizio Veterinario della competente Azienda Sanitaria che ne garantisca l'immunità da malattie in particolare alla Sindrome della Lepre bruna europea, alla Pasteurellosi, Staffilococchi e Coccidiosi;
  - **n. 1.350 capi nel rapporto di 1 Maschio/1 Femmina;**
  - i soggetti di cattura dovranno essere successivamente alla cattura marcati con contrassegni inamovibili e dovranno essere riposti in colli; in caso di soggetti di allevamento questi dovranno essere marcati con contrassegni inamovibili prima del rilascio nelle strutture di preambientamento e successivamente al periodo di 30 gg. di preambientamento dovranno essere catturati e riposti in colli.
2. Il controllo delle lepri nelle diverse fasi, dovrà avvenire presso i locali di sosta della ditta fornitrice alla presenza RUP.
3. L'impresa assume l'onere a sua cura e spese di fornire proprio personale per le operazioni di sessatura e marcatura dei singoli capi di selvaggina oggetto della fornitura. L'impresa,

pertanto, è obbligata ad approvvigionarsi a sua cura e spese del materiale per la marcatura dei capi.

4. Le spese di viaggio e soggiorno per il RUP saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.
5. Nel caso in cui il RUP non potesse essere presente per motivi di forza maggiore alle operazioni di controllo, dovrà essere esibito all'atto della consegna dei capi il Modello 4 (modello rosa) recante il codice dell'azienda di provenienza degli animali, datato non più di 2 giorni prima della data di consegna degli animali. Il predetto Modello 4 dovrà essere accompagnato dall'attestazione del Servizio Veterinario della competente Azienda Sanitaria che ne garantisca l'immunità da malattie.
6. Successivamente alle verifiche del Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria competente, gli animali dovranno essere trasportati, con oneri e spese a carico della ditta aggiudicataria, in Provincia di Bari e BT presso il luogo concordato per gli ulteriori adempimenti e verifiche sanitarie; solo successivamente saranno trasferiti nelle zone di immissione indicate nel "Piano di Ripopolamento *Lepus europaeus* (Pallas 1778) anno 2019" per l'immediata liberazione con lo stesso mezzo di trasporto e/o con altri mezzi.
7. La ditta appaltatrice dovrà garantire che il prezzo offerto è comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario al marcaggio, alla consegna ed al trasporto nelle zone di immissione indicate nel "Piano di Ripopolamento *Lepus europaeus* (Pallas 1778) anno 2019".
8. La ditta aggiudicataria dovrà garantire quanto prescritto innanzi; in particolare, ha l'obbligo di sostituire a sue cura e spese, i capi di selvaggina non accettata dall'A.T.C., ad insindacabile giudizio del RUP, perché non adulto, privo delle necessarie caratteristiche di rusticità o perché non in perfetta vitalità o non esente da qualsivoglia difetto fisico ivi compresi difetti di pelame.
9. I n. 1.350 capi nel rapporto di 1 Maschio/ 1 Femmine dovranno essere consegnati in lotti di fornitura da distribuire nelle quantità e nei territori dei comuni indicati come di seguito:

**Tab. 1.** Aree idonee all'immissione della lepre europea fuori dai Siti Natura 2000.

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
1	2848,13	<u>Locorotondo</u> (2848,13 ha): Pasqualicchio, Parco Talinaro, Lamie Affascinate, Monte Ciccone, Pezzolla, Lamie di Olimpia, Paparello, Tumbino, Mass. Serafino, Mass. Chiatante, Mass. Marinosci, Trito, Montetessa, Mass. Casellone, Mass. Parco, Tagaro, Don Donato, Groffoleo, Ritunno, Serra.	<u>18</u>
2	1045,80	<u>Binetto</u> (2,70 ha): D'Ameli.	<u>6</u>
		<u>Bitonto</u> (621,63 ha): Mass. la Pezza del Castello, Pezze di Bazzarico, Taverna della Lucertola, Mass. Domenico Lucia, Mass. Buquicchio, Mass. la Stella.	<u>30</u>
		<u>Ruvo di Puglia</u> (421,47 ha): Mass. di Squarcione, Polvino di Cotugno, Mass. Cotugno, Mass. S. Domenico, Mass. Stragapede.	<u>24</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
3	732,62	<u>Grumo Appula</u> (682,13 ha): Lama di Grotta, Peragine, Madonna di Mellitto, Murgia Suagna, Mass. Perazzolo, Mass. Denora.  <u>Toritto</u> (50,49 ha): Mass. Lagone, Casa Sette Caselli.	<u>20</u>  <u>16</u>
4	7407,06	<u>Altamura</u> (4422,12 ha): Mass. Ferrulli, Lamia le Trezzette, Cimirutella, Pezza dell'Orto, Mass. Stasulli, Lamia Perrucci, La Pattecchia, Mass. S. Agostino, Mass. Vucculo, Monte Povero, Serra Tonna, Serra di Mele, Valle Saglioccia, Mass. Camastro, Mass. Facciomini, Mass. Vitusiello, Mass. la Rossa, Lama di Nebbia, Mass. Marinella, Mass. Menzano, l'Omero, Lamia Mosca, Lamia di Mezzanotte, Santa Caterina, Mass. Caca Aglio, Vagnoli.  <u>Gravina in Puglia</u> (2984,94 ha): Mass. Mercadante, la Contessa, Mass. Camastro, Mass. Lama la Noce, Lago Rosa, Vignito, Villa Cavallerizza, Chiesa di Coluni, Jazzo Calandrella, Mass. Calandrella, Mass. Porciani, Mass. Cortillo, Mass. Menarone, Mass. Barbetta, Mass. Lo Russo, Mass. Quattro Carri, Menarello.	<u>56</u>  <u>20</u>
5	2555,97	<u>Altamura</u> (468,67 ha): Mass. Petronella, Lamia Plantamura, Lamia di Gregorio, Mass. Scarparelli.  <u>Santeramo in Colle</u> (2087,30 ha): Mass. San Francesco, Cannone, Mass. Lilla, Mass. Monte Fungale, Mass. della Chiesa, Matine di Santeramo, Mass. Baldassarre, Mass. Fontana di Tavola, Valzerosso, Acovelli, Spallone, Mass. Bove nuova, Vallone della Silica, Collettore di Cipolla, Mass. Colacicco, Mass. Spilamacchia, Mass. di Donato, Mass. di Donini, Mass. Viglione.	<u>36</u>  <u>32</u>
6	16.879,93	<u>Gravina in Puglia</u> (13.963,01 ha): Mass. Oriente, Mass. Lamia Giannina, Pantanella di Polino, Podere S. Eufemia, Podere, Filippo, Serra Romano, Mass. Romano, Piano Costa dell'Aspro, Mass. Pozzo Pavone, Mass. Traetta, Mass. Cafiero, Aspro Grande, Mass. Spota, Mass. Aspro piccolo, Mass. Madonna del Piede, Mass. Aspro grande, Mass. Oliveto, Mass. S. Nicola Romano, Mass. Pellicciari, Mass. Rosiello, Mass. Calderoni, Serra Trono degli Avuzzi, Mass. Belvedere,	<u>66</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		Mass. S. Giacomo, Mass. Lo Cuoccio, Dolcecanto, Mass. Giordano, Mass. Lamacolma, Serra del Corvo, Basentello, Mass. Vignari, Mass. Macinote, Mass. S. Antonio, Mass. Leblè, Lamia di Giannina, Torrente Pentecchia di Chimienti, Mass. Nardone, Mass. S. Teresa, Costa Rizza, Mass. Recupa Scardinale, Madonna delle Grazie, Mass. Pescarella, Mass. Inchianata, Mass. S. Sofia,, Mass. Capone, Mass. Pezza dei Panni, Sferracavallo, Mass. Pezza Nuovo, Mass. Lettieri.	
		<u>Poggiorsini</u> (2916,92 ha): Salomone, Mass. Grottellini, Mass. Lamione, Pezza dell'Albero, Mass. S. Cataldo, Monte Grosso, Cafiero, Conca d'Oro, Vallone Pozzo Salso, Torrente Roviniero, Jazzo il Cardinale, Aspro Piccolo, Mass. Scoto, Canale di Mauro, Giuncorosso.	<u>24</u>
7	70.022,62	<u>Acquaviva delle Fonti</u> (8125,03 ha): Lago dell'Arciprete, Casino Piero Rossi, Parco Procino, Mass. Memola, S. Domenico, Scappagrano, Mass. Cattiva, Mass. Pepe, S. Pietro, La Rena, Borgo, Santa Croce, Mass. Guerafredda, Fondo Sannace, Mass. Mofetta, Mass. S. Caterina, Mass. Luciani, Lamione Deserti, Lamione S. Martino, Mass. Pippo, Mass. S. Vito, Mass. Cacascola, Piscina d'Abbrusci, Mass. Baronaggio, Mass. Parco d'Ottavio, Mass. Cimino, Mass. Panzarella, Mass. Marchitelli, Mass. Losito, Mass. Cimaglia, Mass. Pozzo Mancuso, Mass. Cacciafumo.	<u>28</u>
		<u>Adelfia</u> (2026,00 ha): Casino Don Cataldo, Fascina, Torre S. Giovanni, Casino Radogna, il Chiancone, Mass. Ragone, Montelarino, Pezza Ferrigine, Parco Capitelli, Mass. Pollice, Iazzo della Madonna, Stangarone, Casino Abatecola, Monte Purgano.	<u>8</u>
		<u>Alberobello</u> (1295,30 ha): Mass. Muriano, Mass. Badessa, Mass. della Chiesa, Mass. Parco della Casetta, Monte Scopa, Vaccari della Contessa, Foggia Traversa, Lamione, Albero della Croce, Mass. Mezza Ruota, Scuola Diaz, Muscio.	<u>14</u>
		<u>Bitritto</u> (40,79 ha): Costa San Giovanni.	<u>6</u>
			<u>6</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		<u>Capurso</u> (291,74 ha): Torre la Difesa.	
		<u>Casamassima</u> (6006,02 ha): Mass. Zella, Pezza di Spirito, Cariello Vecchio, Fondo del Morto, Casa Trifone, Iazzo Guidotti, Lamia del Duca, Mass. Latilla, Piscina del Prono, Casino Manzari, Lama Cupa, la Ghianda, Mass. Donna Mattia, Mass. Sergio, Mass. Regio, Mass. Guidotti, Mass. Caselle, S. Lorenzo, Casino Zella, le Fogge, Russo, Spadapaccio, S. Pasquale, Lamie di Giaveo, Mass. Martinelli, Mass. Donna Chiarina, Corticelli, le Monacelle, Mass. Acito, Mass. Guadenzio, Mass. delle Monache, Mass. Pesce, Mass. Uacidduzzo, Mass. la Forgia, il Lamone, Mass. la Petrizza, Lamione Difesa, Iazzo delle Vacche, Mass. Caperroni.	<u>28</u>
		<u>Cassano delle Murge</u> (652,32 ha): Scappagrano, Mass. di Cristo, Lamia Giustino, Torre Palombaia, Pozzo Mosca, Casino de Bellis.	<u>10</u>
		<u>Castellana Grotte</u> (728,88 ha): Mass. Giovannelli, Mass. Marascelli, Mass. Rossi, Mass. Regio, Mass. Picelli, Mass. Papaperto.	<u>28</u>
		<u>Cellamare</u> (199,10 ha): S. Michele, Vissana, Nizzo.	<u>8</u>
		<u>Conversano</u> (9268,10 ha): Mass. Carmine, Martucci, Cicirale, Mass. l'Abbate, Mass. Tarsia, Mass. Casarotonda, Torre Dragonetti, Mass. S. Cosimo, Mass. Monterrone, Mass. Montecaffaro, Mass. Le Monache, Palmento, S. Lorenzo, Mass. Alfarano, Mass. d'Erchia, Mass. Jaja, Mass. S. Marco, Mass. Azzovecchio, Mass. Dalena, Mass. Bassi, Torre Pasqualicchi, Tarsia, Mass. S. Chiara, Mass. Accolti Ugo, Mass. Linto, Mass. Accolti Biagio, Mass. Carmine, Madonna dei Tetti, Mass. Persia, Mass. Buttiglione, Zona Capitola, Mass. l'Erede, Monte Carretta, Mass. Monteferraro, Mass. Spinelli, Mass. Elefante, Madonna delle Casetta, Mass. Andrea Natile, Mass. Sabato, Triggianello, Mass. Tauro, Mass. Tauro Carlo, Mass. Tauro Vito, Mass. Lovecchio, Torre Babbo, Mass. Monte Polisella, Mass. Carbonelli, Mass. Accolti, Saliscendo, Mass. del Monte, Monte S. Michele, Torre Calvani.	<u>48</u>

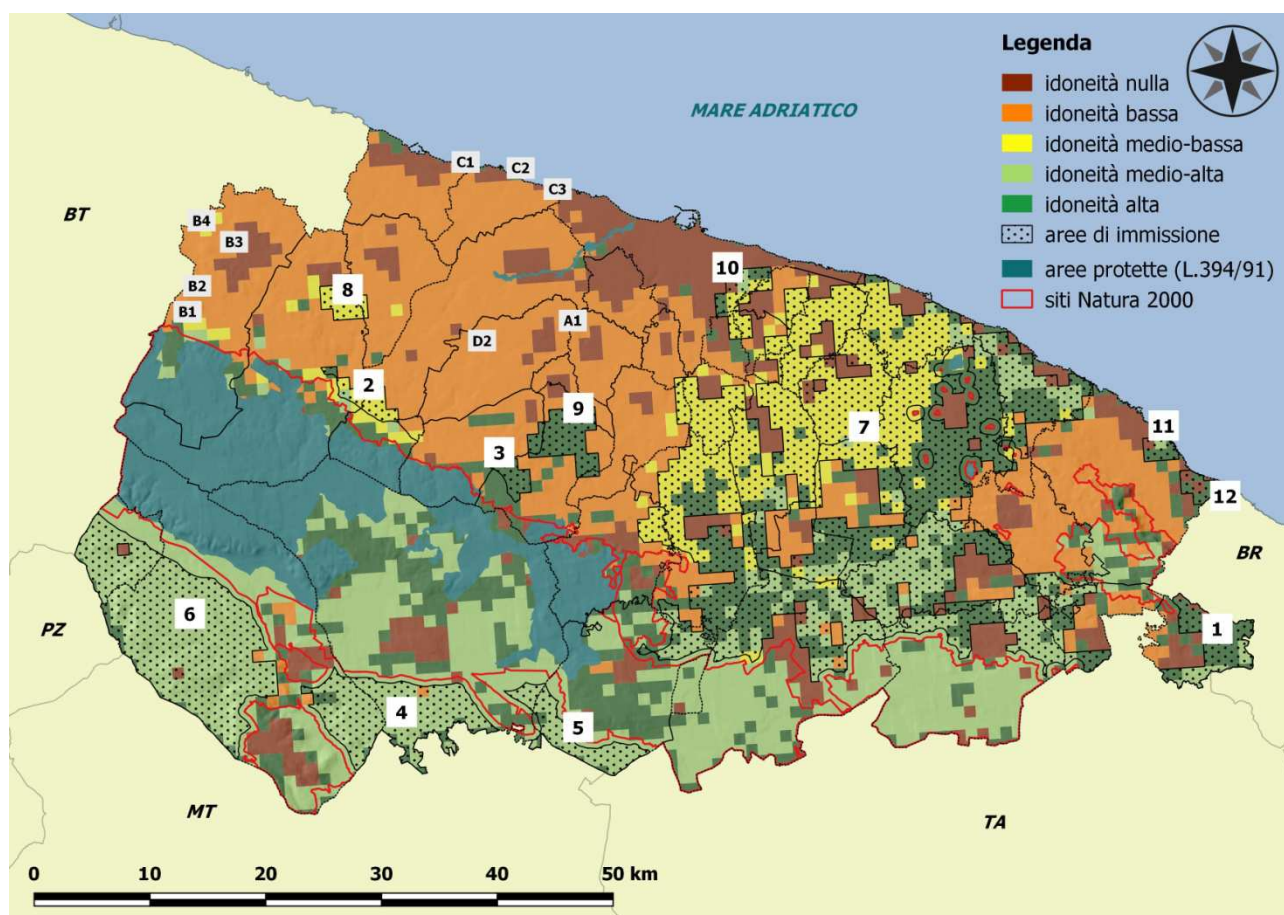




ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		<u>Polignano a Mare</u> (4284,22 ha): Termitata, Mass. Miani, Monte di Casa, le Certosine, Mass. Marincelli, Torre Ciaffatto, Mass. la Compra, S. Angelo, Grottascangia, Mass. Bagiolaro, Torre Macchialunga, Villa le Torri, Mass. Marinesca, Crocifisso, Serri di Citro, Torre Baldassarre, Pozzo Cavaliere, il Cmpanallo, Sciacorelli, Santa Candida, Cavuzzi, Monticello, Pozzovivo, Macchia Bruciata, Mass. Lamafico, Mass. Lamafurno, Mass. Frangione, Mass. S. Teresa, Mass. Crocifisso, Villa Miani, Mass. Montepaolo, Mass. Lamioni.	<u>26</u>
		<u>Putignano</u> (7093,67 ha): Frassineto, Mass. Sopiетро, Mass. Montelli, Mass. S. Domenico, Parco delle Rose, Mass. Angiulli, Mass. Fisico, Casette Chiusa dello Zoppo, Mass. Conforto, Mass. Polimazzo, Mass. Casertanuova, Mass. Gigante, Mass. Abbrazzi, Upinto, Marsagallina, Monte Cucco, Mass. Belvedere, Mass. Perrotta, Madonna delle Grazie, Mass. Torrelunga, Mass. Leogrande, Mass. Monache, Mass. Micaletti, Mass. Pozzo di Cance, Mass. Strambone, Mass. del Sonno, Mass. Scarciulli, Mass. S. Elia, Mass. Mancini, Mass. i Sodi, Mass. Rondinelle, Mass. Tranese, Mass. Bellavista, Casino Molino Marcello, Mass. Dell'Erba, Mass. Pontelamacchia, Mass. Tateo, Mass. Ronca, Mass. Polignano, Montecalvo, Pozzo di Pico, Casino Riccardi, Villa Monterusso, Casino Marascelli, Casino Pezza Tagane, Mass. Tateo, Mass. Sosaverio, Torre Cascione, Casino Colavecchio, Villa Morea, Torre Scarpone, Monte Serio, Mass. Gigante, Mass. Scaglione, Mass. Gianni Santo, Mass. La Cunia, Mass. Suoeso, Mass. Papatafoco.	<u>40</u>
		<u>Rutigliano</u> (4831,94 ha): Titolo, Torre Castiello, Petruso, Le Rene, Mass. Pascasio, Casino Suglia Passeri, Madonna delle Grazie, Cipierno, Parchitello, Pozzillo, Mass. Turi, Villa Maria, Chiuso Marchionne, Macchia Palumbo, Torre Tanca, Mass. Martinelli, Mass. Favale, De Bellis, Mass. Ciacci, Mass. Moccia, Madonna del Palazzo, Fondo Signore, S. Nicola, Mass. S. Martino, Mass. Insalato, Mass. Pagnotta, Parco S. Nicola, Mass. S. Nicola, Mass. Panicelli, Mass. Troiani, Mass. S. Francesco, Mass. Losito, Mass. Purgatorio, Mass. De	<u>24</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		Bellis.	<u>20</u>
		<u>Sammichele di Bari</u> (2018,64 ha): Lamione S. Pietro dei Ladroni, Difesa, Lamia Macchia Nuova, Mass. L'Abate Maestro, Mass. Parco Madonna, Casino Moschetti, S. Marco, Scalatella, Serra Petrosino, Mass. Procida, Nannavecchia, Padule, Macagna, Mass. Cupagrassa, Mass. Gonnetta, Mass. Dalfino.	<u>6</u>
		<u>Sannicandro di Bari</u> (348,29 ha): Chiusello, Madonna di Torre, Passariello.	<u>34</u>
		<u>Santeramo in Colle</u> (968,05 ha): Cellamare, Mass. Colacicco, Mass. Natuzzi, Mass. Morgese, Tremolante, Spinelli, Mass. Paulangelo, Mass. Lella, Mass. Giacomino, Mass. Lillo, Mass. Di Sant.	<u>8</u>
		<u>Triggiano</u> (472,34 ha): Saguisi, la Petrosa, Fiscardi, Pozzo Schiattone, Gualtieri, Paradiso.	<u>34</u>
		<u>Turi</u> (4317,59 ha): Mass. Tomegna, Mass. le Monache, Mass. Cellamare, Baronessa, Mass. Lama Rossa, Mass. Maggipinto, Mass. Aceto, Mass. S. Pasquale, Mass. Albero d'Oro, Mass. d'Aprile, le Cannucce, Mass. Colapinto, Mass. Montecucci, Torre di Valentini, Mass. il Serrone, Lama Carbone, Mass. Procida, Mass. Santissimo, Mass. Le Matinelle, Mass. Bacano nuovo, Mass. Caione, Mass. Giannini, Mass. lo Schiavo, Mass. Petrelli, Mass. Petrellino, Mass. la Ninna, Mass. Perfido, Mass. Parco Bernando, Mass. Parco la Chiesa, Mass. il Regio, Mass. Lezzi, Torre del Greco, Mass. Lama Vaccara.	
8	901,98	<u>Ruvo di Puglia</u> (779,60 ha): Casino Baciamauro, Villa Loiodice, Torre Marchione, Torre di Monsignore, Casino Poggio carrante, Torre Ferrieri, Torre del Monte, Torre Quercia, Torre Barletta, Pozzo Sorgente, Salvella.	<u>22</u>
		<u>Terlizzi</u> (122,38 ha): Villa Mazzone, Torre Muraglia.	<u>20</u>
9	2304,91	<u>Binetto</u> (85,28 ha): Lama del Conte.	<u>4</u>
		<u>Grumo Appula</u> (1902,84 ha): La Selva, Casino Ugenti, Contrisella, il	<u>10</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		Crocifisso, Lamia Cantoro, Mass. Scippa, Le Monache, Casino Trerotoli, Le Quote, San Rocco, Mass. D'Amely, Agnano, Mass. Mastroserio, Mass. del Pulcino, Corte del Re, Parco Tondo, Soluzio, Mass. Servedio.	
		<u>Sannicandro di Bari</u> (68,90 ha): Casatromba, Mass. Ricchioni.	<u>4</u>
		<u>Toritto</u> (247,89 ha): Parco dei Preti, Parco di Luca, Casamassima.	<u>6</u>
10	1603,15	<u>Bari</u> (923,03 ha): Mungivacca, Mass. Frattassio, Torre Di Cagno, Torre Patano, Torre S. teresa, Torre La Gioia, Casino Pappalepore, Mass. Marzano, Mass. Scanzano, Madonna delle Grazie, Casino Capoliscio, Cimiteto alleato, Torre Longa.	<u>6</u>
		<u>Capurso</u> (266,98 ha): Ritola, Torre Carbonara, Villa G. Venisti.	<u>16</u>
		<u>Triggiano</u> (205,87 ha): Torre di Perris, Santo Stefano, Torre Finguello.	<u>16</u>
		<u>Valenzano</u> (207,26 ha): Ritola, Ognissante.	<u>8</u>
11	543,25	<u>Monopoli</u> (543,25 ha): Mass. Parmaiocca, Villa Suscaasa, Casa Stanisci, Mass. Nistri, Santo Stefano, Mass. Sabbioni, Mass. Zaccaria.	<u>30</u>
12	609,73	<u>Monopoli</u> (609,73 ha): Mass. il Capitolo, Casino Donnaloia, Mass. Losciale, Mass. S. Procopio Mass. Zangheri, Garrappa, Mass. Giardinelli, Mass. Pittore, Mass. Marimizio, Mass. Schiuma, Mass. Gentile, I Pantanelli.	<u>8</u>



**Fig. 1.** Aree idonee della città metropolitana di Bari per l'immissione della lepre europea.

In tabella 2 sono elencate le località maggiormente idonee all'immissione della lepre europea (idoneità medio-bassa, medio-alta e alta) dei comuni che, considerata la limitata estensione delle aree vocate e l'impossibilità di realizzare le immissioni di fauna stanziale, sono stati esclusi dalle aree migliori per la pianificazione di tali interventi.

**Tab. 2.** Località idonee all'immissione di individui di lepre europea.

Comune	ID	Area (ha)	Idoneità	località	N. Capi
Bitetto	A1*	29,6	alta	Palmento Abbazia, Torre Sivilli.	14
Corato	B1	77	alta	Mass. S. Giuseppe.	34
	B2	100	alta	la Cacchiola, Monteripanno.	

Comune	ID	Area (ha)	Idoneità	località	N. Capi
	B3	100	medio-	S. Lucia, Villa La Monica, Villa Lops, Villa	
	B4	200	bassa	Perrone.	
			medio-	Villa Diaferia, Casa Azzariti, il Capitolo,	
			bassa	Casa Musci, Casino Friuli, Casino Tota.	
Molfetta	C1	97	alta	l'Arena, Pizzicocca, la Trincea.	6
Giovinazzo	C2	26	alta	Cala S. Spiriticchio, la Peschiera.	8
	C3	24	alta	Torre S. Agostino.	
Palo del	A1*	70,4	alta	Trappeto del Principe.	22
Colle	D2	100	medio-	Casino d'Ambrosi, Torre Callosa, Casino	
			bassa	Guaccero, Villa Nitti.	
Modugno	E1	400	bassa	Balsignano, Sopracastello	6

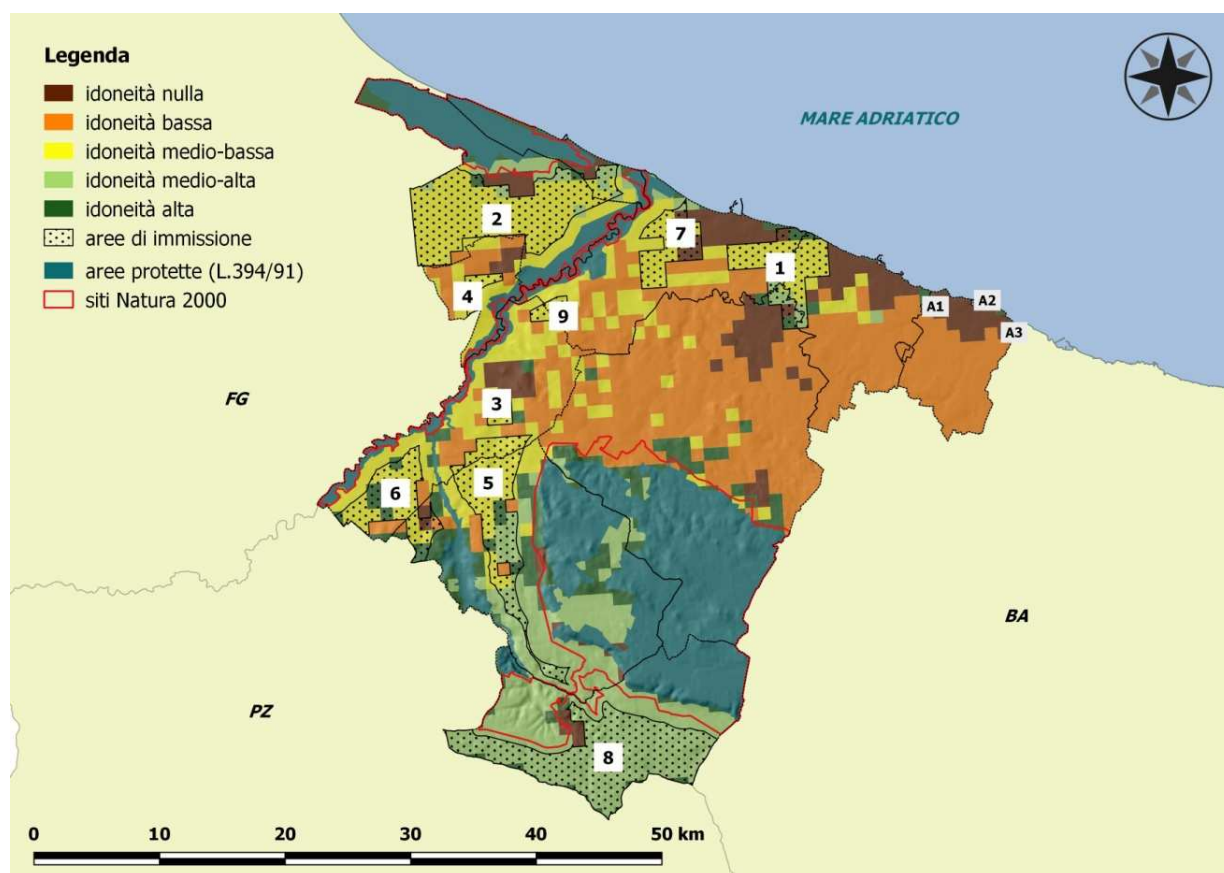
Nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani sono state individuate n° 9 aree idonee alla immissione della lepre europea (fig. 2), per un totale di 29.337,97 ha. di cui 21.300,91 sono ricadenti nell'ATC BARI (tab. 3).

**Tab. 3.** Aree idonee all'immissione della lepre europea fuori dai Siti Natura 2000.

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
1	3248,68	<u>Andria</u> (497,61 ha): Barracchio, Mass. Accetta, le Fornaci, Lamapaola	<u>18</u>
		<u>Barletta</u> (1396,41 ha): Ariscianne, Callano, S. Antonio, Casina	<u>6</u>
		Lamacchia, Canale Camaggi, Fondischiavi, Mass. Dadduzio, Petrarò.	
		<u>Trani</u> (1354,66 ha): San Francesco, le Paludi, Sottoponte, Caterinella,	<u>6</u>
		Pozzo Corvo, Pozzo delle Botti, Torre Pescicchio, Conca d'Oro, le	
		Tufare di S. Rocco, Murdone, Santa Chiara.	
2	7612,55	<u>Margherita di Savoia</u> (526,48 ha): Giardinetto, Cannafesca, Santa	//
		Maria a Mare.	

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		<u>Trinitapoli</u> (7086,06 ha): Mass. Rutigliano, Mass. Di Fidio, Mass. Don Antonio, Lacerenza, Mass. Grotte, Mandriglia, Mass. Parente, Mass. Giardino, Macchione, San Giacomo, Santa Chiara, Coppa Malva, Forcina, Pirazzitello, Mass. Palmieri, Mass. De Lillo, Posta Piana, le Quattro Masserie, Sopralofico, Mass. Fornario, Stazione di Candida, Chiavicella Grabde, Mass. Picocca, Mass. Staffa, postapia, Montechicco, Conca d'Oro, Mass. la Fenice, Mass. Todisco, Mass. Formentino, Mass. Manzionne.	//
3	400,94	<u>Canosa di Puglia</u> (400,94 ha): Canale della Piena delle Murge, Don Berardo, Casa Barbarossa, Canale Don Bernardi, Villa Rossi.	<u>14</u>
4	415,54	<u>San Ferdinando di Puglia</u> (415,54 ha): la Quaranta, Mezzana Comunale, Case Palladini, Mascitelli.	//
5	4261,89	<u>Canosa di Puglia</u> (720,09 ha): Cefalicchia, Monte d'Oro, Mass. Campanile, Mass. Addone, Mass. Barbarossa, Mass. Femmina Morta.	<u>6</u>
		<u>Minervino Murge</u> (3541,80 ha): Torretta Eva, Iambrenghi, Mass. Bocca di Lupo, la Murgetta, Lamione, Mass. Ferrara, Torre d'Isola, Canale Cavallaro, Mass. Tedeschi, Mass. Bruni, Mass. De Ruvo, De Martinis, Ripamore, Fosso della Battaglia, Laccisaglia, Mass. Corsi, Mass. Porri, Gravapuoti, la Cipolluzza, Torlazzo, Mass. Insabato, Lama Prascine, Mass. Caputi, Mass. Corsi Portone, Mass. Rossi, Manofredda, Mass. Barbera, Mass. Caputi, Valle delle Lame, Lama Moscatello, Piano di Rasce, Mass. Bazar, Mass. Brizzi, Grotta Cotogna, Mass. Ciani.	<u>24</u>
6	3002,84	<u>Canosa di Puglia</u> (2310,28 ha): Forno Vecchio, le Pantanelle, Pantanelle di Palieri, Mass. Iannarsi, Borgo Loconia, Mass. Spagnoletti, Mass. Battaglini, Posta Piana.	<u>24</u>
		<u>Minervino Murge</u> (692,55 ha): Lamalunga, Mass. Saraceno, Chiancarella, la Signorella, Campanelli, Mass. Gianferrante.	<u>24</u>
7	1960,70	<u>Barletta</u> (1960,70 ha): Orazio Candido, Mass. Cafiero, Campanile, Mass. Tittadegna, Pozzillo, Mass. Crocetta, Lago d'Arco, Mass.	<u>8</u>

ID	Area (ha)	Comuni interessati e località	N. Capi
		Monterisi, Casa Monachella, Conca d'Oro, Madama, Pozzo Nuovo, Casino Malcangi, Palombara.	
8	7981,10	<u>Spinazzola</u> (7981,10 ha): Valle Oscura, Mass. S. Lucia Cicoria, Mass. D'Errico, Santa Lucia, Mass. Barbuzzi, Serra della Forge, Capo Posto, Mass. Florio, Mass. Capo d'Acqua, S. Vincenzo, Mass. Cucinella, Mass. S. Carlo, Mass. D'Amelio, Mass. Valente, S. Antonio, Mass. Lago la Creta, S. Pietro in Olmo, Serra d'Arco, Madonnella Accannata, Acqua Salsa, Mass. Paredano, Mass. La Murgetta, Mass. Liuzzi, Mass. Savuco, Mass. Epitaffio, Mass. Savinetta, Mass. Spada, Torrente Roviniero, Mass. Lamia, Mass. Giannangelo, Mass. Tegola Rossa, Mazzucchera, Mass. Tiberio, Mass. Trimaglio, Mass. Colangelo, Massarnicola, Mass. Salomone, Pezza dell'Olmo, Mass. Barbara.	<u>62</u>
9	444,76	<u>Barletta</u> (271,65 ha): Regina Giovanna, Mass. Nigro, Brudaglia, Mass. Poggiofranco, Mass. Delvecchio.	<u>4</u>
		<u>Canosa di Puglia</u> (173,12 ha): Pezza Castello, Casa Sinesi, Casa Vaccaro.	<u>4</u>



**Fig. 2.** Aree idonee della provincia di Barletta-Andria-Trani per l'immissione della lepre europea.

In tabella 4 sono elencate le località maggiormente idonee all'immissione della lepre europea (idoneità medio-bassa, medio-alta e alta) dei comuni che, considerata la limitata estensione delle aree vocate e l'impossibilità di realizzare le immissioni di fauna stanziale, sono stati esclusi dalle aree migliori per la pianificazione di tali interventi.

**Tab. 4.** Località idonee all'immissione di individui di lepre europea.

Comune	ID	Area (ha)	Idoneità	località	N. Capi
Bisceglie	A1	47,00	alta	Lama Paterno, Villa Evelina, Villa Amoruso,	<u>6</u>
	A2	25,09	alta	Torre Olivieri.	
	A3	11,25	alta	Ripalta, Casino Losapio.	



10. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla fornitura nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria, anche se materialmente non indicata nel presente capitolato, per la consegna degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
11. Il Fornitore è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei documenti allegati, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
12. Il Fornitore, acquisiti tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta, non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tal titolo nei confronti dell'Ente, assumendosene ogni relativa alea.
13. Il Fornitore s'impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
14. Le prestazioni contrattuali da svolgersi presso la sede dell'ATC dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con gli stessi. Il Fornitore s'impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Ente e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
15. Il Fornitore s'impegna ad avvalersi di personale specializzato; detto personale potrà accedere agli uffici e/o locali e/o sedi dell'ATC nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e di accesso.
16. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Ente di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Presente capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'ATC di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

## **6. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE**

1. Compiute le verifiche documentali previste dal Disciplinare e quelle tecniche previste dal punto 5 del capitolato tecnico ed entro il termine ivi indicato e comunicato dall'ATC "BARI" all'aggiudicatario, si deve addivenire alla stipulazione del contratto.
2. L'aggiudicatario deve a tal fine provvedere:
  - alla costituzione del deposito cauzionale di cui al successivo punto 8;
  - alla nomina di un responsabile della prestazione oggetto dell'appalto
  - quant'altro necessario ai fini contrattuali.

## **7. PAGAMENTI**

1. Il corrispettivo per le operazioni di fornitura, determinato in sede di aggiudicazione s'intende comprensivo di ogni prestazione, spese generali ed oneri per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

2. Esso rimarrà fisso ed invariabile e non potrà pertanto per nessun motivo essere soggetto a variazione o revisione.
3. Esso sarà corrisposto dall'ATC "BARI" in un'unica soluzione, subordinatamente al rilascio della relativa attestazione di regolare esecuzione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

## 8. DEPOSITO CAUZIONALE

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula del Contratto, il Fornitore medesimo presta una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, **per un importo pari al 10%** di quello riveniente dall'importo di aggiudicazione indicato nella offerta economica, mediante la stipula di una fideiussione bancaria/assicurativa con primario Istituto bancario/assicurativo. Tale cauzione è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'ATC a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dal presente capitolato.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Ente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. La garanzia opera nei confronti dell'ATC a far data dalla sottoscrizione del Contratto.
3. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni; pertanto, la garanzia sarà svincolata, a richiesta dell'interessato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Ente verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
4. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Ente appaltante.
5. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Ente.
6. In caso d'inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

## 9. SUBAPPALTO

1. Il subappalto è consentito solo per le operazioni accessorie (quali il trasporto, ecc..) previa autorizzazione dell'ATC. E' vietato in maniera assoluta alla ditta aggiudicataria il subappalto integrale o parziale della fornitura, pertanto la selvaggina dovrà essere accompagnata da Mod. 4 (modello rosa) intestato al fornitore, sotto pena d'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione definitiva, all'esecuzione della fornitura in danno della ditta inadempiente, a carico della quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Ente ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi.

## **10. RISOLUZIONE**

1. In caso di grave inadempimento del Fornitore anche ad uno solo degli obblighi di cui al presente capitolato, ivi compreso quello relativo alla conformità della fornitura rispetto ai requisiti qualitativi stabiliti dalla vigente normativa, nonché rispetto alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato, l'Ente ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
2. In ogni caso, si puntualizza che l'Ente potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi degli artt. 1456 e 1360 cod. civ., previa dichiarazione a mezzo di raccomandata A/R o pec, nei seguenti casi:
  - in caso di riscontro della fornitura non conforme a quella richiesta nel presente capitolato;
  - ritardo nella consegna oltre il termine riportato all'art. 2, comma 5 per motivi ritenuti non idonei a giudizio insindacabile del RUP;
  - omessa o ritardata trasmissione dell'istanza preventiva di proroga di cui all'art. 2, comma 3;
  - qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara di cui al Disciplinare;
  - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente dovessero risultare positivi;
  - frode nell'esecuzione del servizio;
  - manifesta incapacità tecnica nell'esecuzione del servizio appaltato;
  - mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale dipendente.

Nei casi sopra indicati, fermo restando l'applicazione delle penali di cui innanzi ed il diritto dell'Ente di affidare la fornitura nei confronti del secondo classificato in graduatoria di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché dall'Ente appaltante, l'ATC "BARI" escuterà la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria per l'intero importo della stessa.

## **11. OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

1. La ditta aggiudicataria assume la responsabilità civile e penale per danni cagionati a causa o in occasione del servizio, sollevando l'ATC "BARI" da ogni responsabilità al riguardo.
2. Nell'esecuzione delle prestazioni affidategli la ditta aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, è tenuta ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni di legge e tutti i regolamenti che riguardino l'attività affidata.
3. La ditta aggiudicataria assume l'impegno di adempiere correttamente e con scrupolo ad ognuna delle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto.
4. L'incarico dovrà essere espletato dalla ditta aggiudicataria, a regola d'arte per i servizi affidati, con il puntuale espletamento di ogni singola prestazione da rendere in osservanza alle prescrizioni impartite dall'ATC "BARI".
5. La ditta aggiudicataria si assume per quanto di competenza tutti gli oneri e le responsabilità che competono al datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti, a norma del D.Lgs.81/2008. La ditta aggiudicataria manleva l'ATC "BARI" da qualsiasi responsabilità in proposito.

6. La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie e/o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto.
7. In linea generale l'obbligo di riservatezza a carico della ditta aggiudicataria rimane anche dopo il termine di esecuzione del contratto e sino a che le informazioni note alla ditta aggiudicataria non siano divenute manifestamente già di pubblico dominio.
8. La ditta aggiudicataria si impegna per l'osservanza di detti obblighi di riservatezza anche per parte dei propri dipendenti restando sempre l'unico responsabile verso l'ATC "BARI" a questo titolo.
9. Ai sensi di quanto previsto del D.Lgs. n. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, le parti debbono preventivamente e reciprocamente comunicare per iscritto, prima della sottoscrizione del contratto, le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verrà effettuato per l'esecuzione del medesimo.
10. Tutto il materiale e i prodotti originali, conservati su qualsiasi supporto derivanti dall'esecuzione del contratto restano di esclusiva proprietà dell'ATC "BARI".

## 12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

## 13. SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a totale carico della ditta affidataria tutte le spese, tasse, imposte e oneri relativi al contratto o altro documento sostitutivo di affidamento del servizio in oggetto, escluse le visite veterinarie presso le ASL di Bari e BT.

## 14. RESPONSABILI TECNICI DESIGNATI DALLE PARTI

1. Con riferimento a quanto previsto dal capitolato tecnico di gara, l'Ente contraente nomina il **Responsabile Tecnico** nella persona del **RUP dr. Giovanni Ferrara (Funzionario tecnico ATC BARI)**, tel. Ufficio 080/374.40.41 tel. fax n. 080/374.40.41 sede di BARI via Divisione Acqui, s.n., cell. 347/64.13.844 con l'incarico di curare i rapporti con la Ditta aggiudicataria ai fini del presente affidamento; egli è pertanto interfaccia unica e rappresentante dell'Ente nei confronti del fornitore.
2. In relazione a quanto previsto dal capitolato tecnico di gara, la ditta aggiudicataria nomina il sig. \_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile Tecnico tel. Ufficio \_\_\_\_\_ tel. Cell. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ con l'incarico di interfaccia unica verso l'Ente contraente.
3. Ciascuna parte si obbliga verso l'altra a comunicare preventivamente qualsivoglia variazione che intervenga nella variazione dei suddetti dati.

## **15. CESSIONE DEL CREDITO DERIVANTE DA CONTRATTO**

1. La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è disciplinata dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
2. In questo caso, ai fini dell'opponibilità all'Ente contraente, la cessione dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.
3. La notificazione all'Ente contraente dell'eventuale cessione del credito, effettuata nella forma menzionata al precedente comma, dovrà avvenire, pena la non opponibilità al medesimo, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.
4. L'Ente contraente potrà rifiutare la cessione debitamente notificata. L'eventuale rifiuto verrà comunicato per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine di 15 giorni dalla data di notificazione della cessione. In caso di mancato invio della comunicazione di rifiuto entro tale termine, la cessione dovrà intendersi accettata.

## **16. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di attrezzature o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Ente contraente azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su Beni oggetto del presente appalto, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Ente contraente è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Ente contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

## **17. RISERVATEZZA**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stessa a gare e appalti.
7. Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo (Trattamento dei dati personali), il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

## **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'Ente contraente tratta i dati relativi al Contratto ed all'esecuzione della stessa in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici.
2. Il fornitore acconsente che i dati conferiti siano trattati in forma anonima ad eccezione del proprio nominativo e del prezzo di aggiudicazione che potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'ATC ed ovvero con altre forme di pubblicità previste per legge. La trasmissione dei dati dal Fornitore all'Ente Contraente avverrà anche per via telefonica e/o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.
3. Resta fermo l'impegno per entrambi di improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

## **19. FORO COMPETENTE**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Ente contraente derivanti dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il ***Foro di Bari.***

## **20. ALLEGATI PARTI INTEGRANTI DEL CONTRATTO**

Andranno a costituire parte integrante e sostanziale del Contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria i seguenti documenti:

- Allegato 1: Offerta Economica del fornitore redatta in sede di partecipazione alla gara;
- Allegato 2: Il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo le modalità previste dal disciplinare di gara;
- Allegato 3: Il capitolato tecnico di gara e relativi allegati.